



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Set. X

Reg. Albo

il 30 03 2009

Il capo del servizio
Il segretario amministrativo
Il segretario

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE X

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 27 MAR. 2009 N. 676	OGGETTO: Lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa Approvazione 2^a perizia di variante e suppletiva.
N.63 Settore X	
Data 10/03/2009	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2009

Tit. 1 FUNZ. 9 SERV. 4 INTERV. 7 CAP. 1750.6 IMP. 6923/07

Tit. 1 FUNZ. 9 SERV. 4 INTERV. 7 CAP. 1750.6 IMP. 6923/07

SOMMA GIÀ IMPEGNATA NON COMPORTA
IMPEGNO SPESA

IL RAGIONIERE

Line

L'anno duemilanove, il giorno 10 del mese di Marzo, nell'ufficio del settore X, su proposta del Funzionario C.S. ing. Giorgio Pluchino, il dirigente Ing. Giulio Lettica ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 871 del 17/04/2008 è stato approvato il progetto dei lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa per l'importo complessivo di € 1.146.530,00;
- a seguito di procedura aperta esposta da questo comune con determinazione dirigenziale n. 1684 del 20/07/2007 è stato aggiudicato l'appalto in via definitiva alla ditta Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro con il ribasso del 7,318%;
- in data 30/10/2007 n. 29770 di repertorio è stato stipulato il contratto d'appalto registrato a Ragusa in data 23/11/2007 al n. 659 serie 1^a per l'importo netto contrattuale di € 787.393,63 di cui € 18.301,27 per oneri di sicurezza;
- il quadro economico dei lavori così come riportato in progetto risulta:

A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A – Importo dei lavori di cui:	€ 848.119,75
A1 – importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 829.818,48
A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.301,27
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 848.119,75

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti 3,83% di A:	€ 32.453,73
B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A+10% di B1)	€ 88.057,35
B3 – Competenze tecniche esterne	€ 110.183,83
B4 – Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 – Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.203,68
B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 22.477,50
B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1652,76
B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 – Competenze Rup	€ 3.180,45
B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)	€ 6.000,00
B14 – Oneri allacciamento ENEL (IVA compresa)	€ 15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 298.410,25

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00

- le somme necessarie sono state finanziate con D.D.S. n. 192 del 06/02/2007 dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, con i fondi A.P.Q. "Risorse Idriche" del 23/12/2003;
- i lavori sono stati consegnati in data 12/11/2007
- alla data attuale i lavori sono in corso;

Considerato:

- che è sopravvenuta l'esigenza dell'Amministrazione di poter disporre per intero dell'area oggi occupata dall'impianto di pretrattamento sito sul lungomare A. Doria, su parte del quale il progetto esecutivo prevedeva la realizzazione della nuova stazione di sollevamento e dei relativi servizi (vano gruppo elettrogeno e cabina elettrica). L'Amministrazione comunale ha infatti di recente avviato un progetto di riqualificazione del lungomare di Marina di Ragusa e la presenza della prevista stazione di sollevamento, per quanto di dimensioni contenute e totalmente interrata e della cabina elettrica fuori terra interferiscono con tale progetto;
- Che pertanto lo scrivente recependo tale esigenza dell'Amministrazione ha invitato la Direzione Lavori a tenere presente tale esigenza nella realizzazione dei lavori di che trattasi;
- Che il direttore dei lavori, recependo tale esigenza ed in considerazione del fatto che, ad oggi, i lavori di realizzazione della stazione di sollevamento prevista in progetto non sono stati avviati, ha redatto una perizia di variante che, di fatto, modifica solo leggermente l'importo contrattuale dei lavori, e che prevede sostanzialmente lo spostamento della stazione di sollevamento in un'area limitrofa a quella individuata nel progetto esecutivo, ma che non interferisce con le ipotesi di riqualificazione del lungomare A. Doria e inoltre permette l'adeguamento della cabina elettrica alle nuove normative intervenute dopo la progettazione e di variare il tipo di elettropompa utilizzata nell'impianto di sollevamento diminuendo il consumo di energia elettrica a tutto vantaggio dell'Amministrazione;
- Che pertanto lo scrivente conveniva con il Direttore dei Lavori e progettista sulla necessità di redigere apposita perizia di variante e suppletiva ai sensi del comma 3 dell'art.25 della L. 109/94 così come integrata e modificata dalle ll.rr. 7/02 e 7/03 per le suddette motivazioni;

Atteso,

- che in data 05/08/2008, il Direttore dei Lavori provvedeva a consegnare la 1^a perizia di variante e suppletiva completa dei seguenti elaborati:

- RV.01 Relazione tecnica generale e relazioni specialistiche;
- RV.02 Computo metrico estimativo;
- RV.03 Quadro comparativo;
- RV.04 Quadro economico perizia di variante;
- RV.05 Analisi nuovi prezzi;
- RV.06 Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
- RV.07 Schema competenze tecniche;
- RV.08 Relazione tecnica di prevenzione incendi;
- SV.01 Tabulato di calcolo impianto di sollevamento;

- RV2.4 Quadro economico;
- RV2.5 Analisi nuovi prezzi;
- RV2.6 Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
- RV2.7 Schema competenze tecniche;
- V2.1 Impianto di sollevamento: architettonici ed impianto;
- V2.2 Ripristino impianto di protezione catodica;
- V2.3 Impianto di sollevamento: pipino idraulico-Ripristino muro di recinzione;

- Che dall'esame degli elaborati progettuali risulta che, tra l'altro, la perizia di variante soddisfa l'esigenza dell'Amministrazione di escludere dalla demolizione delle opere civili relative all'immobile che insiste nell'area dell'impianto di sollevamento-pretrattamento. Nella medesima perizia sono stati previsti degli ulteriori lavori in variante rispetto al progetto originario ma che risultano essere degli interventi di dettaglio e comunque nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione e motivati da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto;

- che ai sensi dell'art. 136 del Regolamento n.°554/99 vengono previsti dieci nuovi prezzi;

- che il quadro economico risulta variato come di seguito anche se l'importo complessivo non viene modificato:

A - IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A1 - Importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 7,318%)	€ 771.600,38
A2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.360,95
TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	€ 789.961,33

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1 - Imprevisti:	€ 343,37
B2 - IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 78.996,13
B3 - Competenze tecniche esterne	€ 121.769,88
B4 - Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 - Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 - CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.435,40
B7 - IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 24.841,06
B8 - Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.826,55
B9 - EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 - IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 - Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 - Competenze Rup, Collaboratori Rup e Off. Contratti	€ 10.098,56
B13 - Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)	€ 2.641,60
B14 - Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 29.398,60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 289.552,11

C - ECONOMIE

C1 - Ribasso d'asta (7,318%)	€ 60.924,15
C2 - IVA su ribasso d'asta (10% di C1)	€ 6.092,42
TOTALE ECONOMIE	€ 67.016,57

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C) € 1.146.530,00

- che l'importo dei maggiori lavori rispetto alla 1^a perizia di variante, al netto del ribasso d'asta, è di € 2.382,56 ed è, comprensivo di quello della 1^a perizia di variante, comunque contenuto nel 5% dell'importo originario del contratto e si è reperito utilizzando la somma per imprevisti del quadro economico del progetto originario;

- che per effetto dell'incremento dei lavori il termine ultimo dei lavori è prorogato di giorni 60, fatti salvi i periodi di eventuale proroga e/o sospensione;

- che l'Impresa, a seguito della perizia di variante e suppletiva, ha rilasciato schema atto di sottomissione;

- che i lavori previsti in variante non alterano la natura e la destinazione dell'opera e anzi ne garantiscono una migliore funzionalità e fruibilità e non comportano modifiche sostanziali ai lavori previsti in progetto;

Ritenuto pertanto che occorre procedere alla approvazione della 2^a perizia di variante e suppletiva dei lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo Settore Ragioneria;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D. L.vo 29/93 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

1. Approvare la 2^a perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa di cui si allega relazione tecnica e quadro economico, redatta ai sensi del 2° periodo, comma 3 dell'art. 25 della L.109/94 così come modificata ed integrata dalle LL.RR. n.°7/02 e 7/03, comprendente i seguenti elaborati:

- RV2.1 Relazione tecnica generale;
- RV2.2 Computo metrico estimativo;
- RV2.3 Quadro comparativo;
- RV2.4 Quadro economico;
- RV2.5 Analisi nuovi prezzi;
- RV2.6 Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 4° comma del TUEL.

Ragusa 24/03/09

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 31 MAR. 2009

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento ~~del~~ suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 31 MAR. 2009 al 06 APR. 2009

Ragusa 07 APR. 2009

IL MESSO COMUNALE



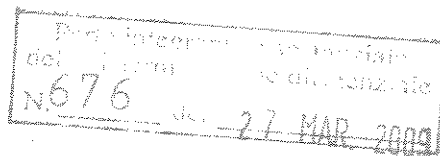
CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XV

Ufficio di Staff – Gabinetto del Sindaco

C.so Italia, 72 - Tel. 0932 621820 – Fax 0932 624804 - E-mail
sindaco@comune.ragusa.it



Prot. 10486/2009-6-18

Ragusa, 05/02/2009

Oggetto: Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a Marina di Ragusa.

Dirigente 10° Settore
e RUP dei lavori
Ing. Giulio Lettica

SEDE

Facendo seguito ai contatti intercorsi si conferma l'intendimento della Amministrazione di potere utilizzare l'immobile che insiste nell'area dell'ex Depuratore Comunale in fondo al lungomare Andrea Doria.

Si invita pertanto a escludere dai lavori in corso per la sistemazione dell'area dell'ex Depuratore la demolizione dell'immobile.

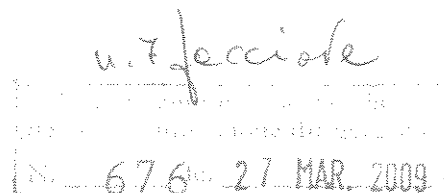
Resta inteso che dovrà comunque essere salvaguardata la incolumità pubblica e assicurato un minimo di decoro urbano relativamente all'immobile, tenuto conto dei tempi necessari per l'adeguamento ai fini dell'utilizzazione.

Il Sindaco
Nello Di Pasquale



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE X

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676438 -

E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.it

OGGETTO: Lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa.

VERBALE DI APPROVAZIONE 2^ PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

L'anno duemilanove il giorno dieci del mese di Marzo,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale n°871 del 17/04/2008 è stato approvato il progetto dei lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa per l'importo complessivo di € 1.146.530,00 di cui € 848.119,75 per lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza; il quadro economico del progetto era il seguente:

A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A – Importo dei lavori di cui:	€ 848.119,75
A1 – importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 829.818,48
A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.301,27
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 848.119,75

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti 3,83% di A:	€ 32.453,73
B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A+10% di B1)	€ 88.057,35
B3 – Competenze tecniche esterne	€ 110.183,83
B4 – Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 – Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.203,68
B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 22.477,50
B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.652,76
B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 – Competenze Rup	€ 3.180,45
B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)	€ 6.000,00

B14- Oneri allacciamento ENEL (IVA compresa)

€ 15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 298.410,25

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00

- con D.D.S. n.°192 del 06/02/2007 l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, con i fondi A.P.Q. "Risorse Idriche" del 23/12/2003 disponeva il finanziamento dell'opera di che trattasi per un importo di € 1.033.164,19 rimanendo l'IVA pari a € 113.365,81 a Carico del Comune di Ragusa;
- a seguito della gara esperita da questo Comune, con Determinazione Dirigenziale n.°1684 del 20/07/2007 l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva alla ditta Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro con il ribasso del 7,318%;
- in data 30/10/2007 n° 29770 di repertorio è stato stipulato il contratto d'appalto registrato a Ragusa in data 23/11/2007 al n° 659 serie 1^a per importo netto contrattuale di €. 787.393,63 di cui € 18.301,27 per oneri di sicurezza;
- il quadro economico dei lavori dopo l'aggiudicazione degli stessi, risulta il seguente:

A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A1 – Importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 7,318% su

€ 829.818,48)

€ **769.092,36**

A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

€ **18.301,27**

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 787.393,63

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti 3,83% di A:

€ 32.453,73

B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A+10% di B1)

€ 81.984,74

B3 – Competenze tecniche esterne

€ 110.183,83

B4 – Indagine geologica

€ 10.761,03

B5 – Indagine geognostica

€ 3.178,53

B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)

€ 2.203,68

B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)

€ 22.477,50

B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)

€ 1652,76

B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)

€ 2.830,96

B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B12 – Competenze Rup

€ 3.180,45

B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)

€ 6.000,00

B14 – Oneri allacciamento ENEL (IVA compresa)

€ 15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 292.337,64

C – ECONOMIE

C1 – Ribasso d'asta (7,318% di € 829.818,48)

€ **60.726,12**

C2 – IVA su ribasso d'asta (10% di C1)

€ **6.072,61**

TOTALE ECONOMIE € 66.798,73

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C) € 1.146.530,00

- in data 12/11/2007 sono stati consegnati i lavori che dovevano concludersi in data 07/09/2008;

Considerato:

- che è sopravvenuta l'esigenza dell'Amministrazione di poter disporre per intero dell'area oggi occupata dall'impianto di pretrattamento sito sul lungomare A. Doria, su parte del quale il progetto esecutivo prevedeva la realizzazione della nuova stazione di sollevamento e dei relativi servizi (vano gruppo elettrogeno e cabina elettrica). L'Amministrazione comunale ha infatti di recente avviato un progetto di riqualificazione del lungomare di Marina di Ragusa e la presenza della prevista stazione di sollevamento, per quanto di dimensioni contenute e totalmente interrata e della cabina elettrica fuori terra interferiscono con tale progetto;
- Che pertanto lo scrivente recependo tale esigenza dell'Amministrazione ha invitato la Direzione Lavori a tenere presente tale esigenza nella realizzazione dei lavori di che trattasi;
- Che il direttore dei lavori, recependo tale esigenza ed in considerazione del fatto che, ad oggi, i lavori di realizzazione della stazione di sollevamento prevista in progetto non sono stati avviati, ha redatto una perizia di variante che, di fatto, modifica solo leggermente l'importo contrattuale dei lavori, e che prevede sostanzialmente lo spostamento della stazione di sollevamento in un'area limitrofa a quella individuata nel progetto esecutivo, ma che non interferisce con le ipotesi di riqualificazione del lungomare A. Doria e inoltre permette l'adeguamento della cabina elettrica alle nuove normative intervenute dopo la progettazione e di variare il tipo di elettropompa utilizzata nell'impianto di sollevamento diminuendo il consumo di energia elettrica a tutto vantaggio dell'Amministrazione
- Che in data 05/08/2008, il Direttore dei Lavori provvedeva a consegnare la 1^a perizia di variante completa dei seguenti elaborati:
 - RV.01 Relazione tecnica generale e relazioni specialistiche;
 - RV.02 Computo metrico estimativo;
 - RV.03 Quadro comparativo;
 - RV.04 Quadro economico perizia di variante;
 - RV.05 Analisi nuovi prezzi;
 - RV.06 Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
 - RV.07 Schema competenze tecniche;
 - RV.08 Relazione tecnica di prevenzione incendi;
 - SV.01 Tabulato di calcolo impianto di sollevamento;
 - SV.02 Relazione sismica e di calcolo impianto di sollevamento;
 - V.01 Planimetria generale stato di fatto/stato di progetto;
 - V.02 Elaborati Grafici – Nuovo Impianto di Sollevamento: cabina elettrica;
 - V.03 Nuovo impianto di sollevamento: architettonici ed impianti;
 - V.04 Planimetria impianto c/da Palazzo – Stato di progetto;
 - V.05 Nuovo impianto di Pretrattamento: opere civili;
 - V.06 Nuovo impianto di pretrattamento: OEM;
 - V.07 Layout pipino idraulico impianto c/da Palazzo;
 - V.08 Layout impianto elettrico c/da Palazzo;
 - V.09 Planimetria impianto di sollevamento – Pipino idraulico;
 - V.10 Sezioni viabilità di accesso pretrattamento;
 - V.11 Planimetria del cantiere lungomare A. Doria;
 - V.12 Esecutivi strutturali impianto di sollevamento.
- Che dall'esame degli elaborati progettuali risulta che, tra l'altro, la perizia di variante soddisfa l'esigenza dell'Amministrazione di riqualificazione del lungomare A. Doria. Nella medesima perizia sono stati previsti degli ulteriori lavori in variante rispetto al progetto originario ma che risultano essere degli interventi di dettaglio e comunque

nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione e motivati da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto;

- che ai sensi dell'art.136 del Regolamento n.°554/99 vengono previsti tredici nuovi prezzi;
- che il quadro economico risulta variato come di seguito anche se l'importo complessivo non viene modificato:

A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A1 – Importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 7,318%) € **769.273,19**

A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € **18.305,57**

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 787.578,77

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti 3,83% di A: € 4.452,49

B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A+10% di B1) € 78.757,88

B3 – Competenze tecniche esterne € 116.653,21

B4 – Indagine geologica € 10.761,03

B5 – Indagine geognostica € 3.178,53

B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3) € 2.333,06

B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6) € 23.797,25

B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3) € 1.749,80

B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4) € 215,22

B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9) € 2.830,96

B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4) € 215,22

B12 – Competenze Rup, Collaboratori Rup e Uff. Contratti € 10.098,56

B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa) € 2.641,60

B14 – Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa) € 34.452,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 292.136,80

C – ECONOMIE

C1 – Ribasso d'asta (7,318%) € **60.740,39**

C2 – IVA su ribasso d'asta (10% di C1) € **6.074,04**

TOTALE ECONOMIE € 66.814,43

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C) € 1.146.530,00

- che l'importo dei maggiori lavori al netto del ribasso d'asta è di € 185,14 ed è contenuto nel 5% dell'importo originario del contratto e si è reperito utilizzando la somma per imprevisti del quadro economico del progetto originario;
- che per effetto dell'incremento dei lavori il termine ultimo dei lavori rimane invariato fatti salvi i periodi di eventuale proroga e/o sospensione;
- che l'Impresa, a seguito della perizia di variante e suppletiva, ha rilasciato schema atto di sottomissione;
- che i lavori previsti in variante non alterano la natura e la destinazione dell'opera e anzi ne garantiscono una migliore funzionalità e fruibilità e non comportano modifiche sostanziali ai lavori previsti in progetto;
- che la entità dei lavori previsti nella perizia di variante comportano il rilascio dei seguenti pareri e autorizzazioni:
 - Parere di conformità urbanistica: rilasciato con il n.245/08 del 15/10/2008 dal Dirigente del Settore 7° del Comune di Ragusa;
 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della L. 02/02/74 n.64: rilasciata dal Genio Civile di Ragusa Prot. n.°17821 del 28/08/2008;



4

- Parere di conformità antincendio per l'attività gruppi elettrogeni con motori endotermici di potenza complessiva > 25 kW : La richiesta del parere è stata presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 22/10/2008 e la conformità è stata rilasciata in data 12/01/2009, prot. n.°250;
- che con verbale del 22/10/2008 è stata approvata in linea tecnica la suddetta 1^ perizia di variante e suppletiva e con successiva determinazione dirigenziale n° 2672 del 21/11/2008 la medesima perizia è stata approvata in linea amministrativa;
- che in corso d'opera è sopravvenuta l'esigenza dell'Amministrazione, manifestata dal Sindaco con nota n.°10484/Gab n.°18 del 05/02/2009, di poter utilizzare l'immobile che insiste nell'area dell'ex impianto di sollevamento/pretrattamento dei reflui sito in fondo al lungomare A. Doria, escludendone quindi la demolizione come invece previsto nel progetto esecutivo originario, prevedendo però gli interventi necessari a salvaguardia della pubblica incolumità e per assicurare un minimo di decoro urbano relativamente all'immobile da non demolire, ciò tenuto conto dei tempi necessari per l'adeguamento dell'immobile ai fini della sua nuova utilizzazione;
- Che pertanto lo scrivente, recependo tale esigenza dell'Amministrazione ha, con ordine di servizio n.°3 del 06/02/2009, ordinato alla Direzione dei Lavori di predisporre apposita perizia di variante che prevedesse tale fattispecie;
- Che il direttore dei lavori, recependo tale esigenza ed in considerazione del fatto che, ad oggi, i lavori di demolizione della stazione di sollevamento/ pretrattamento non erano iniziati, ha redatto una seconda perizia di variante e di assestamento somme che, di fatto, modifica solo leggermente l'importo contrattuale dei lavori, e che prevede sostanzialmente lo stralcio della prevista demolizione delle opere civili dell'esistente impianto di sollevamento/pretrattamento e il ripristino del muro di recinzione sul lato dell'impianto adiacente il lungomare A.Doria, assicurando un minimo di decoro urbano;
- Che in data 05/03/2009, il Direttore dei Lavori provvedeva a consegnare la 2^ perizia di variante completa dei seguenti elaborati:
 - RV2.1 Relazione tecnica generale;
 - RV2.2 Computo metrico estimativo;
 - RV2.3 Quadro comparativo;
 - RV2.4 Quadro economico;
 - RV2.5 Analisi nuovi prezzi;
 - RV2.6 Schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi;
 - RV2.7 Schema competenze tecniche;
 - V2.1 Impianto di sollevamento: architettonici ed impianto;
 - V2.2 Ripristino impianto di protezione catodica;
 - V2.3 Impianto di sollevamento: idraulico-Ripristino muro di recinzione;
- Che dall'esame degli elaborati progettuali risulta che, tra l'altro, la perizia di variante soddisfa l'esigenza dell'Amministrazione di escludere dalla demolizione delle opere civili relative all'immobile che insiste nell'area dell'impianto di sollevamento-pretrattamento. Nella medesima perizia sono stati previsti degli ulteriori lavori in variante rispetto al progetto originario ma che risultano essere degli interventi di dettaglio e comunque nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione e motivati da esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto;
- che ai sensi dell'art.136 del Regolamento n.°554/99 vengono previsti dieci nuovi prezzi;
- che il quadro economico risulta variato come di seguito anche se l'importo complessivo non viene modificato:



A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A1 – Importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 7,318%)	€ 771.600,38
A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.360,95
TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA	€ 789.961,33

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti:	€ 343,37
B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 78.996,13
B3 – Competenze tecniche esterne	€ 121.769,88
B4 – Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 – Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.435,40
B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 24.841,06
B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.826,55
B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 – Competenze Rup, Collaboratori Rup e Uff. Contratti	€ 10.098,56
B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)	€ 2.641,60
B14 – Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 29.398,60
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 289.552,11

C – ECONOMIE

C1 – Ribasso d'asta (7,318%)	€ 60.924,15
C2 – IVA su ribasso d'asta (10% di C1)	€ 6.092,42
TOTALE ECONOMIE	€ 67.016,57

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C) € 1.146.530,00

- che l'importo dei maggiori lavori rispetto alla 1^a perizia di variante, al netto del ribasso d'asta, è di € 2.382,56 ed è, comprensivo di quello della 1^a perizia di variante, comunque contenuto nel 5% dell'importo originario del contratto e si è reperito utilizzando la somma per imprevisti del quadro economico del progetto originario;
- che per effetto dell'incremento dei lavori il termine ultimo dei lavori è prorogato di giorni 60, fatti salvi i periodi di eventuale proroga e/o sospensione;
- che l'Impresa, a seguito della perizia di variante e suppletiva, ha rilasciato schema atto di sottomissione;
- che i lavori previsti in variante non alterano la natura e la destinazione dell'opera e anzi ne garantiscono una migliore funzionalità e fruibilità e non comportano modifiche sostanziali ai lavori previsti in progetto;
- che la entità dei lavori previsti nella perizia di variante non comportano il rilascio di alcun parere e autorizzazione oltre quelli acquisiti in occasione della 1^a perizia;

APPROVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 9 del D.P.R. n.°554 del 21/12/1999 La 2^a perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori di realizzazione degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa che si allega, redatta ai sensi dell'art. 25 comma 3, 2° periodo della L.109/94 così come modificata ed integrata dalle LL.RR. n.°7/02 e 7/03, il cui quadro economico è il seguente:

A – IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A1 – Importo dei lavori (al netto del ribasso d'asta del 7,318%) € **771.600,38**
A2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € **18.360,95**

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 789.961,33

B – SOMME A DISPOSIZIONE

B1 – Imprevisti:	€ 343,37
B2 – IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 78.996,13
B3 – Competenze tecniche esterne	€ 121.769,88
B4 – Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 – Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 – CNPAIA competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.435,40
B7 – IVA sulle competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 24.841,06
B8 – Visto ordine competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.826,55
B9 – EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 – IVA indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 – Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 – Competenze Rup, Collaboratori Rup e Uff. Contratti	€ 10.098,56
B13 – Spese di appalto, pubblicità ecc (Iva compresa)	€ 2.641,60
B14 – Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa)	€ 29.398,60

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 289.552,11

C – ECONOMIE

C1 – Ribasso d'asta (7,318%) € **60.924,15**
C2 – IVA su ribasso d'asta (10% di C1) € **6.092,42**

TOTALE ECONOMIE € 67.016,57

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B+C) € 1.146.530,00

e non prevede ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato;

DA ATTO

che il termine di ultimazione dei lavori rimane prorogato di giorni 60, fatti salvi gli eventuali periodi di proroga e sospensione dei lavori che sono stati concessi o verranno concessi.

CERTIFICA

che le opere in perizia sono state motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto e non comportano modifiche sostanziali al progetto originario.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Giulio Lettica)



GP/

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA
Provincia di Ragusa

h. 7.000
676

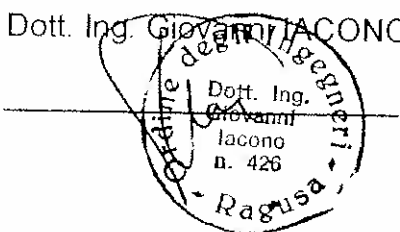
**PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E
MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE E SMALTIMENTO
DELLE ACQUE REFLUE DI MARINA DI RAGUSA**

II PERIZIA DI VARIANTE

Oggetto: Relazione tecnica generale

Il Direttore dei Lavori:

Dott. Ing. Giovanni IACONO



RV2.1

25/02/09	WV	WV	GI	PRIMA EMISSIONE	0
DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	OGGETTO MODIFICA	REV.

II R.U.P.

Ing. Giulio Lettica

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Ing. Giulio Lettica.

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	INTERVENTI PREVISTI IN VARIANTE E MOTIVAZIONI.....	5

1 PREMESSA

La presente perizia di variante e di assestamento finale n°2 è stata redatta ai sensi dell'art. 25, comma 3, della Legge 11 febbraio 1994, n°109, per come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n° 7 e dalla L.R. n°7/2003.

Il progetto preso a riferimento per la stesura della presente perizia è il progetto esecutivo redatto nel 2004 dall'ing. Giovanni Iacono ed approvato con determinazione dirigenziale n. 871 del 17 aprile 2007, nonché la prima perizia di variante redatta nel mese di agosto 2008 ed approvata dal R.U.P. con verbale di validazione 05/11/2008.

Il progetto originario prevedeva essenzialmente i seguenti interventi principali:

- a) realizzazione di una stazione di sollevamento interrata, del vano per l'alloggiamento del gruppo elettrogeno, della cabina elettrica di consegna e dismissione e demolizione dell'esistente impianto di pretrattamento presso il Lungomare A. Doria a Marina di Ragusa;
- b) realizzazione, presso l'impianto di depurazione di c/da Palazzo, del nuovo impianto di pretrattamento, costituito da una moderna sezione di grigliatura dissabbiatura e disoleatura.

Con la prima perizia di variante sono state apportate le seguenti modifiche:

- a) spostamento di circa 20 metri della stazione di sollevamento in un'area limitrofa di proprietà comunale;
- b) miglioramento sostanziale dell'efficienza energetica dell'impianto di sollevamento a seguito della recente presenza sul mercato di nuove elettropompe sommergibili ad alto rendimento;
- c) adeguamento della cabina elettrica all'intervenuta norma DK 5600 – edizione V giugno 2006;
- d) realizzazione, presso l'impianto di depurazione di c/da Palazzo, di una strada di accesso all'area del nuovo impianto di pretrattamento, non potendo più utilizzare la stradella esistente individuata nel progetto esecutivo a causa delle precarie condizioni di stabilità nelle quale la stessa versa di recente ed il cui consolidamento richiederebbe un impegno economico di gran lunga superiore rispetto a quello previsto in variante;
- e) altri aspetti di minore entità e di dettaglio.

Successivamente, per le motivazioni esposte nel seguito della presente relazione, si è resa necessaria la redazione di una seconda perizia di variante e di assestamento finale.

La presente perizia di variante e di assestamento finale n.2 si compone dei seguenti elaborati tecnici:

- 1) RV2.1 – Relazione tecnica generale (il presente documento);
- 2) RV2.2 – Computo metrico estimativo;

RV2.1 – Relazione tecnica generale

- 3) RV2.3 – Quadro comparativo;
- 4) RV2.4 – Quadro economico;
- 5) RV2.5 – Analisi nuovi prezzi;
- 6) RV2.6 – Schema atto di sottomissione;
- 7) RV2.7 – Schema competenze tecniche;
- 8) I seguenti elaborati grafici:
 - V2.1 Impianto di sollevamento: architettonici ed impianti
 - V2.2 Ripristino impianto di protezione catodica
 - V2.3 Impianto di sollevamento: piping idraulico
Ripristino muro di recinzione

2 INTERVENTI PREVISTI IN VARIANTE E MOTIVAZIONI

In corso d'opera, con nota n°10484/Gab N.18 del 05/02/2009 il Sindaco ha manifestato l'intendimento dell'Amministrazione di poter utilizzare l'immobile che insiste nell'area dell'ex impianto di sollevamento/pretrattamento dei reflui sito in fondo al lungomare A. Doria, escludendone quindi la demolizione come invece previsto nel progetto esecutivo originario.

A seguito di quanto sopra, il R.U.P. con ordine di servizio n°3 del 06/02/2009 ha ordinato alla Direzione dei Lavori di escludere dalla demolizione l'immobile che insiste nell'area dell'ex impianto di sollevamento/pretrattamento dei reflui sito in fondo al lungomare A. Doria, prevedendo tale fattispecie in apposita perizia di variante, prevedendo altresì in perizia gli interventi necessari a salvaguardia della pubblica incolumità e per assicurare un minimo di decoro urbano relativamente all'immobile da non demolire, ciò tenuto conto dei tempi necessari per l'adeguamento dell'immobile ai fini della sua nuova utilizzazione.

Pertanto nella presente perizia di variante **è stata stralciata la prevista demolizione delle opere civili dell'esistente impianto di sollevamento/pretrattamento** ed è stato contestualmente previsto il ripristino del **muro di recinzione** sul lato dell'impianto adiacente il lungomare A. Doria al fine di garantire la pubblica incolumità, assicurando nel contempo un minimo di decoro urbano.

Inoltre, al fine di ottimizzare il funzionamento della stazione di sollevamento in condizioni di emergenza, ovvero nel caso in cui sia necessario provvedere allo scarico d'emergenza a mare tramite condotta sottomarina, si è scelto di **riutilizzare n°2 elettropompe sommergibili** mod.CP3152 MT girante 430 da 13,5 kW presenti e funzionanti all'interno dell'esistente impianto di pretrattamento con funzione di scarico d'emergenza, di cui il progetto originario prevedeva invece lo smaltimento.

L'impiego delle tre elettropompe di sollevamento per lo scarico diretto a mare, infatti, avverrebbe in condizioni di basso rendimento energetico, essendo le stesse pompe caratterizzate da un punto di lavoro ottimale in un range di alta prevalenza (quella richiesta per il sollevamento delle acque all'impianto di depurazione di c.da Palazzo), mentre nel caso di scarico d'emergenza a mare il dislivello geodetico da superare sarebbe di gran lunga inferiore con la conseguenza che le pompe lavorerebbero in condizioni di basso rendimento.

Il riutilizzo delle due elettropompe, quindi, da un lato migliorerà l'efficienza energetica complessiva dell'impianto e dall'altro consente di evitarne lo smaltimento, come previsto originariamente in progetto.

Le due elettropompe saranno collegate ad un **nuovo tronco di tubazione in PEAD DN 400 PN 6** che si raccorda all'esistente collettore di scarico proveniente dall'impianto di depurazione di c.da Palazzo e, da questo, alla condotta sottomarina.

Altro intervento previsto nella presente perizia di variante consiste nella previsione di un **sistema di campionamento automatico delle acque in ingresso/uscita** dall'impianto di depurazione di c.da Palazzo a disposizione della gestione comunale e dell'Autorità competente di controllo (ARPA).

Si è scelto un campionatore automatico fisso termostato a 4°C, realizzato con materiali tali da potere essere collocato all'esterno, resistente agli agenti atmosferici, alle radiazioni solari ed alle atmosfere corrosive.

L'attivazione del campionatore potrà essere effettuata in diverse modalità: con attivazione manuale immediata o ritardata; sulla base del datario e orologio; da remoto tramite un allarme, un pulsante o una chiamata telefonica.

Il campionatore scelto può essere programmato nelle seguenti modalità:

- sulla base del tempo: ad intervalli fissi, volume campione costante; ad intervalli di tempo disomogenei, volume campione costante; a ore e date prestabilite.
- sulla base della portata: a intervalli di portata regolari, volume campione costante; a intervalli di tempo costanti, volume dipendente dalla portata;
- campionamento ad eventi: con comandi da esterno.

La distribuzione del campione dovrà essere:

- composito: stessi campioni su una bottiglia;
- sequenziale: un campione per bottiglia;
- multiplexer: più campioni nella stessa bottiglia o più bottiglie per lo stesso campione.

Il campionatore sarà dotato di uscite per n. 4 allarmi digitali (5V, 100 mA) e collegamento a PC per trasferimento dati di campionamento. Il campionatore sarà dotato dei seguenti ingressi: collegamento a misuratore di portata esterno che dia un segnale proporzionale alla portata in impulsi con contatti isolati da 25 millisecondi o da 5 a 15 volt DC; ingresso segnale 4-20 mA per campionamento proporzionale a segnale proveniente ad esempio da misuratore di portata.

Al fine di garantire il funzionamento dell'esistente **sistema di protezione catodica** della condotta di mandata in acciaio, si è previsto lo spostamento della centralina elettronica dall'impianto di pretrattamento esistente (che sarà dismesso) alla nuova stazione di sollevamento e la realizzazione delle nuove connessioni elettriche dal pozzo dispersore alla centralina e da questa al giunto dielettrico che sarà installato lungo il nuovo tronco di condotta di mandata in acciaio.

E' stata infine prevista una **revisione contabile** generale in virtù dei lavori a misura eseguiti e contabilizzati nei quattro S.A.L. già emessi.

La presente perizia di variante è stata redatta ai sensi dell'art. 25, comma 3, secondo periodo della Legge Regionale n.7/2003.

L'importo netto dei lavori previsti nella presente perizia di variante e di assestamento finale ammonta ad € 789.961,33 comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mentre la prima perizia prevedeva un importo netto pari ad € 787.578,77 anch'esso comprensivo degli oneri della sicurezza.

Pertanto la presente perizia di variante comporta un **maggior onere netto pari ad €2.382,56, corrispondente allo 0,30%** dell'importo dei lavori previsti nella prima perizia di variante.

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA
Provincia di Ragusa

u. S. f. c. c. i. o. b. e
Parte integrante sostanziale
della delibera di Giunta Provinciale
N. 676 del 27 MAR 2009

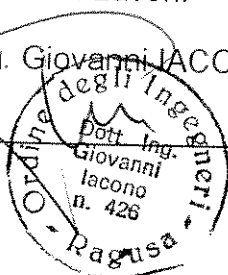
**PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E
MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE E SMALTIMENTO
DELLE ACQUE REFLUE DI MARINA DI RAGUSA**

II PERIZIA DI VARIANTE

Oggetto: Quadro Economico perizia di variante

Il Direttore dei Lavori:

Dott. Ing. Giovanni IACONO



RV2.4

II R.U.P.

Ing. Giulio Letticia

25/02/09	WV	WV	GI	PRIMA EMISSIONE	0
DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	OGGETTO MODIFICA	REV.

Comune di Ragusa

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE E
SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE DI MARINA DI RAGUSA

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA

Progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

A - IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA

A - Importo dei lavori di cui:

A1 - Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 848.119,75
A2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2,157864%)	€ 829.818,48
	€ 18.301,27

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA € 848.119,75

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1 - Imprevisti (3,83% di A)	€ 32.453,73
B2 - IVA 10% sui lavori (10% di A + 10% di B1)	€ 88.057,35
B3 - Competenze tecniche (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Liquidazione, Misura e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Studio di fattibilità ambientale, Collaudo statico, Collaudo tecnico-amministrativo) (vedi Elaborato R.12)	€ 110.183,83
B4 - Indagine geologica (Vedi elaborato R.12)	€ 10.761,03
B5 - Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 - CNPAIA sulle Competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.203,68
B7 - IVA sulle Competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 22.477,50
B8 - Visto ordine sulle Competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.652,76
B9 - EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 - IVA sull'indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 - Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 - Competenze R.U.P. (0,25*1,5% di A)	€ 3.180,45
B6- Spese di appalto, pubblicità, ecc. (IVA compresa)	€ 6.000,00
B7- Oneri allacciamento ENEL (IVA compresa)	€ 15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 298.410,25

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA

**Progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e
smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa**

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO - DOPO GARA D'APPALTO

A - IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA

A - Importo dei lavori al netto del rib. d'asta del 7,318% su € 829.818,48:

€ 769.092,36

A1 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2,157864%)

€ 18.301,27

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 787.393,63

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1 - Imprevisti

€ 32.453,73

B2 - IVA 10% sui lavori (10% di A + 10% di B1)

€ 81.984,74

B3 - Competenze tecniche (Progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione Lavori, Liquidazione, Misura e contabilità, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Studio di fattibilità ambientale, Collaudo statico, Collaudo tecnico-amministrativo)

€ 110.183,83

B4 - Indagine geologica

€ 10.761,03

B5 - Indagine geognostica

€ 3.178,53

B6 - CNPAIA sulle Competenze tecniche (2% di B3)

€ 2.203,68

B7 - IVA sulle Competenze tecniche (20% di B3+B6)

€ 22.477,50

B8 - Visto ordine sulle Competenze tecniche (1,5% di B3)

€ 1.652,76

B9 - EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B10 - IVA sull'indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)

€ 2.830,96

B11 - Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B12 - Competenze R.U.P.

€ 3.180,45

B13 - Spese di appalto, pubblicità, ecc. (IVA compresa)

€ 6.000,00

B14 - Oneri allacciamento ENEL (IVA compresa)

€ 15.000,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 292.337,64

C - ECONOMIE

C1 - Ribasso d'asta del 7,318% su € 829.818,48

€ 60.726,12

C2 - IVA 10% sul ribasso d'asta

€ 6.072,61

TOTALE ECONOMIE € 66.798,73

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA

Progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e
smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO - PERIZIA DI VARIANTE

A - IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA

A - Importo dei lavori al netto del rib. d'asta del 7,318%

€ 769.273,19

A1 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2,157864%)

€ 18.305,57

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 787.578,77

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1 - Imprevisti e arrotondamenti

€ 4.452,49

B2 - IVA 10% sui lavori (10% di A)

€ 78.757,88

B3 - Competenze tecniche (Vedi elaborato RV.07)

€ 116.653,21

B4 - Indagine geologica

€ 10.761,03

B5 - Indagine geognostica

€ 3.178,53

B6 - CNPAIA sulle Competenze tecniche (2% di B3)

€ 2.333,06

B7 - IVA sulle Competenze tecniche (20% di B3+B6)

€ 23.797,25

B8 - Visto ordine sulle Competenze tecniche (1,5% di B3)

€ 1.749,80

B9 - EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B10 - IVA sull'indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)

€ 2.830,96

B11 - Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)

€ 215,22

B12 - Competenze R.U.P., collaboratori RUP, ufficio contratti

€ 10.098,56

B13 - Spese di appalto, pubblicità, ecc. (IVA compresa)

€ 2.641,60

B14 - Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa 10%)

€ 34.452,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 292.136,80

C - ECONOMIE

C1 - Ribasso d'asta del 7,318%

€ 60.740,39

C2 - IVA 10% sul ribasso d'asta

€ 6.074,04

TOTALE ECONOMIE € 66.814,43

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00

Regione Siciliana
COMUNE DI RAGUSA

**Progetto degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e
smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa**

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO - II PERIZIA DI VARIANTE

A - IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA

A - Importo dei lavori al netto del rib. d'asta del 7,318%	€ 771.600,38
A1 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (2,157864%)	€ 18.360,95

TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA € 789.961,33

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1 - Imprevisti e arrotondamenti	€ 343,37
B2 - IVA 10% sui lavori (10% di A)	€ 78.996,13
B3 - Competenze tecniche (Vedi elaborato RV2.7)	€ 121.769,88
B4 - Indagine geologica	€ 10.761,03
B5 - Indagine geognostica	€ 3.178,53
B6 - CNPAIA sulle Competenze tecniche (2% di B3)	€ 2.435,40
B7 - IVA sulle Competenze tecniche (20% di B3+B6)	€ 24.841,06
B8 - Visto ordine sulle Competenze tecniche (1,5% di B3)	€ 1.826,55
B9 - EPAP sull'indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B10 - IVA sull'indagine geologica e geognostica (20% di B4+B5+B9)	€ 2.830,96
B11 - Vidimazione parcella indagine geologica (2% di B4)	€ 215,22
B12 - Competenze R.U.P., collaboratori RUP, ufficio contratti	€ 10.098,56
B13- Spese di appalto, pubblicità, ecc. (IVA compresa)	€ 2.641,60
B14- Oneri smaltimento rifiuti (IVA compresa 10%)	€ 29.398,60

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 289.552,11

C - ECONOMIE

C1 - Ribasso d'asta del 7,318%	€ 60.924,15
C2 - IVA 10% sul ribasso d'asta	€ 6.092,42

TOTALE ECONOMIE € 67.016,57

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) € 1.146.530,00



h.8 facciale

676

27 MAR. 2007

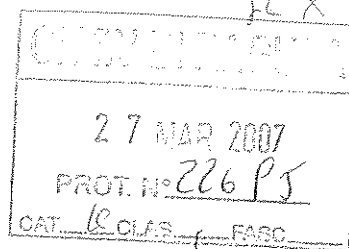
SEPT. X
26/03/07

Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
1° Settore Regolazione delle Acque

Protocollo 5264 RA del 20 MAR. 2007

Rif.

Allegati



OGGETTO: Comune di Ragusa (RG)- A.P.Q. Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche- "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue reflue di Marina di Ragusa"- FD 36/A-



Al Comune
C.so Italia
97100 RAGUSA

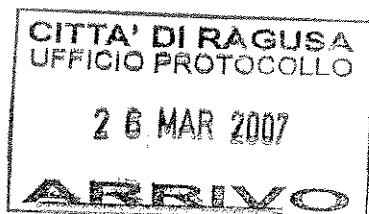
All' A.T.O. Idrico di RAGUSA
Viale del Fante
97100 RAGUSA

All'Unità Finanziaria Amministrativa
per il Monitoraggio
SEDE

All'Unità di Controllo
SEDE

e p.c. All'Ispettorato Regionale Tecnico
Via Munter, 21
PALERMO

All'ufficio Ragioneria
SEDE



Si trasmette, il D.D.S. n. 192 del 06.02.2007 vistato dalla Ragioneria il 2/3/2007 al n.3/53, con il quale per l'intervento in oggetto indicato è stata concessa la somma di €. 1.146.530,00. Il finanziamento graverà sulle risorse di cui alla delibera CIPE 84/2000.

Si comunica che, a seguito della comunicazione n. 11851 del 19.02.2007 in merito alla detraibilità dell'IVA ai sensi del DPR 633/72, la scrivente Agenzia nell'emissione del provvedimento di rimodulazione del quadro economico a seguito di gara d'appalto, provvederà a stralciare dal finanziamento l'importo dell'IVA che dovrà essere a carico di codesto comune.

Si rappresenta inoltre che la competenza ad assegnare l'incarico di collaudo è della scrivente Agenzia e che sarà cura del Responsabile Unico del Procedimento l'utilizzo in tutta la corrispondenza del codice CUP (Codice Unico di Progetto).

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dessa Maria Teresa)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. G. Ingrassia Strano)

D.D.S. 192

AGENZIA REGIONALE PER I RIFIUTI E LE ACQUE
RAGIONERIA

VISTO

presa nota al n. 3/53
Scheda n. _____
Palermo, n. - 2 MAR. 2007



Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque
1° Settore Regolazione delle Acque

Il Dirigente della Ragioneria

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. n. 21 del 29.04.1985 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n.7 del 02.08.2002 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n.7 del 19.05.2003 e s.m.i.;
VISTA la Legge 11.02.1994 n.109, "Legge quadro in materia di Lavori Pubblici" e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 21.12.1999 n.554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici";
VISTO il D.Leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il D.M. n. 185 del 12.06.2003;
VISTA la legge 05.01.1994 n. 36 e s.m.i. sulla riorganizzazione dei Servizi Idrici;
VISTO l'art.69 della L.R. 27.04.1999 n.10, recante disposizioni sul governo e l'uso delle risorse idriche, in armonia con i principi, le finalità e gli obiettivi della Legge 05.01.1994 n.36;
VISTO il Quadro Comunitario di Sostegno Italia ob.1 2000/2006;
VISTO il P.O.R. Sicilia 2000/2006 approvato con Decreto Presidenziale del 20.11.2000 e s.m.i.;
VISTO il "Complemento di Programmazione" adottato con deliberazione di Giunta Regionale nel testo attualmente vigente;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.114/Gr.IV/S.G. del 16.05.2000 con il quale sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Ottimali nella Regione Siciliana;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.209/Gr.IV/S.G. del 07.08.2001 con il quale sono state disciplinate le modalità di costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il governo e l'uso delle risorse idriche;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.16 del 29.01.2002 con il quale, a parziale modifica del suddetto D.P.Reg. n.114/2000, sono stati determinati i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali di Agrigento, Caltanissetta, Siracusa e Ragusa;
VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n.327 "Disposizioni legislativi e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e s.m.i.;
VISTA la legge 14.01.1994 n.20 e s.m.i.;
VISTO il decreto legislativo 18.06.1999 n.200;
VISTO l'art. 7 della L.R. 22 dicembre 2005 n. 19, con il quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque alla quale la Regione Siciliana ha trasferito le competenze nelle materie indicate ai commi 3 e 4, attribuite da disposizioni normative a singoli rami dell'Amministrazione Regionale;
VISTO il D.P. Reg. n. 59/area1/S.G. del 27 febbraio 2006 con cui, ai sensi dell'art. 7 della L.R.19/2005, è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque;
VISTO il D.P. Reg. n. 1 del 28 febbraio 2006 pubblicato sulla GURS n. 22 del 28.04.2006, con il quale è stata avviata la costituzione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, e all'art. 2 dello stesso, nell'ambito delle competenze affidate con le lettere da a) ad f) del comma 3 dell'art. 7 della citata legge 19/05, sono state attribuite al Settore "Regolazione delle Acque", fra l'altro, l'attuazione degli APQ sulle risorse idriche e delle misure 1.02, 1.04 e 1.05 del POR Sicilia 2000/2006;



- VISTO** il Complemento di Programmazione approvato con delibera della Giunta Regionale n. 83 del 8/03/06 nel quale è stata individuata l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque quale responsabile delle Misure 1.02, 1.04, 1.05 1.14 e 1.15 del POR Sicilia 2000/2006;
- VISTO** il D.D.G. n.1 del 16.03.2006, con il quale il Direttore Generale dell'Agenzia ha nominato l'Ing. Marcello Loria Direttore del Settore "Regolazione delle Acque";
- VISTO** il D.D.G n .6 del 9.05.2006 che approva il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;
- VISTO** il D.D.G. n. 13 del 13.06.2006 con il quale l'ing. Marcello Loria è stato nominato responsabile delle misure 1.04, 1.02 e 1.05 del P.O.R. Sicilia 2000/2006;
- VISTO** il Regolamento CE n.1260/99 del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali, che individua gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo di detti fondi;
- VISTO** il regolamento CE n.1685/200 del 28 luglio 2000 della Commissione Europea recante disposizioni applicative del Regolamento CE 1260/99 del Consiglio d'Europa in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1783/2000 del 12 luglio 2000 del Parlamento Europeo, che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili del fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO** il Regolamento CE 1159/2000 del 30.05.2000 della Commissione europea, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- VISTO** il Regolamento CE n. 438/2001 del 2 marzo 2001 della commissione Europea, recante le disposizioni applicative e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- VISTO** il regolamento CE n. 448/2004 del 10.04.2004 della Commissione Europea, che modifica il Regolamento CEE n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazioni del Regolamento CE n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le opera
- VISTO** il Testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata" e dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" stipulato in data 21/03/2005 e s.m.i;
- VISTO** l'art. 7 del II atto integrativo al testo Coordinato ed Integrato dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata" e dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" - stipulato in data 31.03.2006 con il quale è stato individuato, ai fini del coordinamento e della vigilanza dello stesso quale responsabile dell'attuazione il Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque";
- VISTA** la Delibera CIPE 142/1999 che fissa i criteri per il riparto delle somme di cui alla legge n.449/98 destinati alle infrastrutture;
- VISTA** la Delibera CIPE 84/2000 che fissa i criteri per il riparto e la finalizzazione anche delle risorse riservate alle infrastrutture ai sensi del punto 3 della delibera n.14/2000, con destinazione prioritaria ai due assi della "mobilità sostenibile" e del "Ciclo integrato dell'acqua e del riassetto idrogeologico";
- VISTA** la Delibera CIPE 138/2000 che fissa i criteri di riparto delle risorse destinate alle aree depresse per il triennio 2001-2003, richiamando i criteri di cui alla delibera n.14/2000;
- VISTA** la Delibera CIPE 36/2000 che fissa i criteri di ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse per il rinvio 2002-2004;
- VISTA** la Delibera CIPE 44/2000 recante "Accordi di Programma Quadro - Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";
- VISTA** la Delibera CIPE 76/2002 recante "Accordi di Programma Quadro - Modifica scheda - Intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";
- VISTA** la Delibera CIPE 143/2002 recante adempimenti relativi all'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 17/2003 "Ripartizioni delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate";

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata il 09/10/2003, con nota n. 0032538, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la nota n. 793 del 28.02.06 con la quale l'Ufficio Speciale per la Gestione dei Rifiuti e delle Acque, ha trasferito il carteggio relativo agli interventi previsti nell'APQ all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, responsabile ex legge dell'attuazione degli interventi previsti nell'APQ avanti citato, per il prosieguo delle attività della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle acque e Gestione integrata delle Risorse idriche – Opere fognarie, depurative e di riuso stipulato in data 23/12/2003 ed il Testo Coordinato ed integrato dell'Accordo di Programma Quadro – Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche – stipulato in data 21/03/2005 tra i Ministeri competenti, la Regione Siciliana, il Vice Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia, il Commissario delegato per l'emergenza idrica e i nove Ambiti Territoriali Ottimali della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 34 del suddetto Accordo di Programma Quadro, il quale stabilisce che, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile Unico del procedimento dall'art.8 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i., il responsabile di intervento (R.U.P.) ai fini dell'A.P.Q. svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

- Pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- Organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- Controlla costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- Raccoglie ed immette nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle attività di monitoraggio entro le scadenze del 31 luglio e del 31 gennaio di ciascun anno, i dati delle schede di intervento e ne risponde della loro veridicità; trasmette inoltre, al soggetto responsabile dell'A.P.Q., una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'A.P.Q.

VISTO l'allegato "A" al suddetto Accordo di Programma Quadro, nel quale risulta inserito l'intervento **FD 36/A "Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione"**, del Comune di Ragusa (RG) dell'importo complessivo pari a €. 1.146.530,00 con copertura finanziaria assicurata con fondi di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

CONSIDERATO che nella scheda relativa all'Applicativo Intese di cui all'A.P.Q. il Comune di Ragusa è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. n.81/RG7 del 06.02.04 con la quale l'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque ha invitato il Comune di Ragusa e l'A.T.O. competente a trasmettere la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'emissione del provvedimento di finanziamento dell'intervento **FD 36/A** relativo al Comune di Ragusa **"Adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione"**;

VISTO il progetto trasmesso dal Comune di Ragusa con nota n. 43355 del 25/07/2005 dal titolo **FD 36/A "Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa"**, dell'importo complessivo pari a €. 1.146.530,00 di cui:



A)	Lavori a base d'asta	€ 829.818,48	
	Oneri di sicurezza	€ 18.301,27	
	Sommano i lavori	€ 848.119,75	€ 848.119,75
B)	Somme a disposizione dell'amministrazione:		
1)	Competenze tecniche	€ 110.183,83	
2)	I.V.A. 10% sui lavori	€ 88.057,35	
3)	Spese di gara	€ 6.000,00	
4)	Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73	
5)	Indagine geologica	€ 10.761,03	
6)	Indagini geognostiche	€ 3.178,53	
7)	CNPAIALP	€ 2.203,68	
8)	IVA sulle competenze	€ 22.477,50	
9)	Visto ordine competenze tecniche	€ 1.652,76	
10)	EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22	
11)	IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96	
12)	Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22	
13)	Competenze RUP	€ 3.180,45	
14)	Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00	
	Totale somme a disposizione	€ 298.410,25	€ 298.410,25

- VISTA** la determina sindacale n.41 del 15.04.04 con la quale il Sindaco del Comune di Ragusa ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento citato in premessa al dipendente comunale Ing. Giulio Lettica;
- VISTO** il verbale del 12/07/2005 con il quale il R.U.P. ha proceduto, in contraddittorio con i progettisti, alla validazione del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 554/99;
- VISTO** il parere del 14.07.05, con il quale il R.U.P. ing. Lettica si esprime favorevolmente in linea tecnica in relazione al progetto in parola ai sensi dell'art. 7/bis della legge n.109/94 coordinata con le norme di cui alle LL.RR. 7/2002 e 7/2003 e s. m e i.;
- VISTA** la determina dirigenziale n° 153 del 14.07.05 resa dal dirigente del X Settore del comune di Ragusa;
- VISTA** l'autorizzazione allo scarico n. 704 del 7.09.05 rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 1, Tutela delle Acque e Rifiuti dell'Assessorato Territorio e Ambiente;
- VISTA** la nota 85355 dell'11.12.2005 con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente comunica che le modifiche apportate alla programmazione fognaria e depurativa vigente non rientrano tra le tipologie di opere che presuppongono variante al PARF da assoggettare ad approvazione;
- RITENUTO** pertanto di dover concedere al **Comune di Ragusa** il finanziamento di € 1.146.530,00 per la realizzazione del **"Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa"** FD/36-A gravante sulle risorse di cui alla Delibera CIPE 84/2000;

DECRETA

Art. 1 – Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2 – Con le modalità e le condizioni previste dagli articoli che seguono è concessa, al Comune di Ragusa, nella qualità di Ente Attuatore, la somma di € 1.146.530,00 per il finanziamento del FD 36/A **"Progetto esecutivo degli interventi di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa"**. L'importo complessivo del progetto in argomento, pari ad € 1.146.530,00 graverà sui fondi di cui alla delibera CIPE 84/2000 previsti nell'Accordo di Programma Quadro **"Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"** stipulato in data 21 marzo 2005.



Art. 3- Il quadro economico dell'intervento oggetto del presente provvedimento, risulta così ripartito: € 848.119,75 per lavori, comprensivi di € 18.301,27 per oneri della sicurezza, ed € 298.410,25 per somme a disposizione dell'Amministrazione, così di seguito distinte:

Somme a disposizione dell'amministrazione:

1) Competenze tecniche	€ 110.183,83
2) I.V.A. 10% sui lavori	€ 88.057,35
3) Spese di gara	€ 6.000,00
4) Imprevisti 3,83% di "A"	€ 32.453,73
5) Indagine geologica	€ 10.761,03
6) Indagini geognostiche	€ 3.178,53
7) CNPAIALP	€ 2.203,68
8) IVA sulle competenze	€ 22.477,50
9) Visto ordine competenze tecniche	€ 1.652,76
10) EPAP su indagine geognostica e geologica	€ 215,22
11) IVA sull'indagine geologica e geognostica	€ 2.830,96
12) Vidimazione parcella ind. Geologica	€ 215,22
13) Competenze RUP	€ 3.180,45
14) Oneri allacciamenti ENEL	€ 15.000,00

Totale somme a disposizione € 298.410,25 € 298.410,25

Art. 4 Le somme previste nel quadro economico e relative a competenze tecniche e spettanze al R.U.P. vengono in atto considerate solo a titolo presuntivo e saranno ritenute ammissibili a finanziamento, a condizione che i relativi incarichi risultino affidati sulla base di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 7/2002 e s. m. e i., nonché dall'art. 27 della L.R. 7/2003.

Art 5- Il comune di Ragusa e l'ATO di competenza dovranno garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento e la sua completa funzionalità e fruibilità ad ultimazione dei lavori. Eventuali maggiori oneri necessari rispetto all'importo del progetto ammesso a finanziamento per la completa realizzazione dell'opera, sia per lavori che per altri titoli, ivi comprese le maggiori spese derivanti da eventuali perizie di variante e suppletive, o comunque connesse con gli stessi lavori, non potranno gravare sulle risorse del Bilancio dell'Agenzia Regionale per i rifiuti e le Acque.

Art. 6 - Ai sensi dell'art 14 bis, comma 12 delle L 109/94 nel testo coordinato con le norme delle LL.RR.n. 7/02 e 7/03 e s.m. e i. qualora il comune di Ragusa, destinatario del finanziamento disposto da questa Agenzia, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto, questa amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza, per quelli relativi alla stipula del contratto d'appalto e per la consegna dei lavori.

Art. 7 - Nel rispetto di quanto stabilito nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche", è fatto obbligo al responsabile unico del procedimento, ad integrazione delle funzioni previste dal DPR 554/99 e successive modificazioni, di:

- Pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- Organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- Controllare costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al soggetto responsabile dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o ne impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- Raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese, in tempi utili al completamento delle attività di monitoraggio entro le scadenze del 31 luglio e del 31 gennaio di ciascun anno, i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità; trasmettere,

inoltre, al Soggetto responsabile dell'APQ una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti dall'intervento, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ.

- Art. 8** - E' fatto obbligo al **Comune di Ragusa** quanto di seguito elencato:
- Rispetto dei termini e delle modalità di monitoraggio, secondo le richieste dell' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ;
 - Designazione di un Responsabile del Procedimento, individuato come referente per il monitoraggio e la verifica delle spese ammissibili;
 - Rispetto tempestivo delle disposizioni ed indicazioni in merito alla informazione e pubblicità del cofinanziamento comunitario, nazionale e regionale (Regolamento 1159-2000);
 - Realizzazione dell'opera finanziata, secondo il cronogramma specifico presentato con l'istanza di finanziamento, fatte salve eventuali variazioni approvate dell' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ;
 - Utilizzo del **codice identificativo CUP** e del proprio codice fiscale negli atti e nella corrispondenza;
 - Tenuta, in un luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata e garanzia che la documentazione sarà disponibile per eventuali controlli - con un preavviso minimo di un giorno - fino a tre anni dalla data di chiusura del POR Sicilia;
 - Annullamento di tutte le fatture o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equipollente delle spese sostenute, relative alle spese ammesse al POR indicate nella misura 1.04, così come descritta nel Complemento di Programmazione, e in osservanza di quanto stabilito nel regolamento CE 1685/2000;
 - Redazione dei documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche e codificate;
 - Comunicazioni tempestive dei risultati e delle verifiche, dei controlli o delle ispezioni, effettuate da altre Autorità o Amministrazioni sull'operazione cofinanziata;
 - Rispetto della vigente disciplina relativa all'utilizzo dei fondi comunitari.

Art. 9 - Il Comune di Ragusa provvederà, prima di procedere alla pubblicazione del bando di gara, con apposito atto deliberativo, ad approvare in linea amministrativa il progetto in argomento, nonché ad accettare tutte le condizioni di cui è gravato il finanziamento oggetto del presente decreto.

Art. 10- A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'Agenzia Regionale dei rifiuti e delle acque provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento concesso ed impegnare nel proprio Bilancio - Capitolo 276 "*Spese per la realizzazione degli interventi dell'A.P.Q. - Tutela delle acque etc..*", la somma necessaria per la realizzazione dell'intervento. La quota relativa al ribasso d'asta, costituirà economia di spesa non rientrante nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Le somme necessarie per la realizzazione dell'intera opera saranno erogate mediante "Mandati di pagamento" emessi su specifica richiesta da parte dell'Ente appaltante, in base alle spese effettivamente sostenute, con allegata copia conforme del contratto d'appalto (solo parte amministrativa) debitamente registrato, copia conforme dell'atto deliberativo di cui all'art. 9, documentazione giustificativa delle spese maturate in duplice copia, conforme all'originale.

Art. 11- E' fatto obbligo al Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi della L.R. 7/2002 e s.m.i., di adempiere oltre che ai compiti previsti dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dall'art. 34 dell'Accordo di Programma Quadro, anche agli adempimenti di cui alla nota Ufficio Speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque prot. N.16/US del 04.04.2005 in merito all'applicazione della Delibera CIPE n.143/2002 per l'attribuzione del **Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (C.U.P.)**.

- Art.12- Il Comune di Ragusa è obbligato altresì di rispettare la normativa comunitaria in tema di pubblici appalti servizi e forniture nonché di attenersi alla circolare commissariale n. 1177 del 04.02.2002 (GURS n. 11 dell'08.03.2002), in merito agli impegni ed adempimenti di carattere finanziario, procedurale e fisico in essa previsti. Dovrà essere inoltre attivata una postazione informatica collegata ad INTERNET per l'invio dei dati di monitoraggio, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 34 del Regolamento C.E. 1260/99.
- Art.13 - Il Comune di Ragusa dovrà attenersi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1159/2000 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.
- Art.14- L'Ispettorato Regionale Tecnico, con sede presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque per la gestione dei rifiuti e delle acque in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto.
- Art.15- Il presente decreto sarà trasmesso alla Struttura Economica e Finanziaria - Ragioneria dell'Agenzia.

Palermo, li 06 FEB. 2007

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE RIFIUTI E ACQUE
IL DIRETTORE DI SETTORE
(Ing. Marcello Loria)
[Signature]

La presente copia composta di
n. 07 fogli è conforme
all'originale emesso da questo
Ufficio.
Palermo 20 MAR. 2007

Dir. Tec. Forestale
(Dott. Maria Teresa Gino)
[Signature]

